



COMUNE DI TENNO
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 15
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025.

L'anno **duemilaventisei** addì **quattro** del mese di **giugno** alle ore **20:30** nella sede comunale, a seguito di convocazione disposta con avviso recapitato nelle forme di legge ai consiglieri comunali, si è riunito il Consiglio comunale nelle persone dei signori:

GABRIELLA BENINI	Consigliere	Assente
CRISTIAN BERTI	Consigliere	Presente
JACOPO BRIOSI	Consigliere	Assente
CHIARA GUELLA	Consigliere	Presente
JONNI LEONI	Consigliere	Presente
UGO MAROCCHI	Consigliere	Presente
GIULIA MASSAFRA	Consigliere	Presente
EVELINA PASINI	Consigliere	Assente
MARIANNA RAFFAELLI	Consigliere	Assente
GIUSEPPINO ZANONI	Consigliere	Presente
GIULIANO MAROCCHI	Consigliere	Presente
ILARIA BAGOZZI	Consigliere	Presente
GIANCARLA TOGNONI	Consigliere	Presente
ILARIA SANTONI	Consigliere	Presente
ADRIANO PASINI	Consigliere	Presente

Partecipa e verbalizza il Segretario Comunale dott.ssa SABRINA PRIAMI

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco GIULIANO MAROCCHI dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

* * *

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”*, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. n. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Richiamati il comma 7 dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che: “Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo”, nonché l'articolo 227, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e l'art. 18, comma 1, lett b) del D.Lgs. n. 118/2011 i quali prevedono che gli Enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione che comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione.

Precisato che il rendiconto dell'esercizio 2025 si compone del conto del bilancio, di cui all'art. 228, D.Lgs. n. 262/2000 (TUEL), redatto in base allo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 ed applicando i principi di cui al medesimo decreto.

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 9.11.2020 con la quale il Comune di Tenno si è avvalso della facoltà riservata ai Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non tenere la contabilità economico patrimoniale, così come previsto dal comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, lett. a) e b), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, in base al quale: *“2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con le modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.”*

Accertato quindi l'obbligo, a decorrere dal rendiconto della gestione 2020, di allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31.12.2025 redatta secondo le disposizioni di cui al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno di data 11 novembre 2020.

Ricordato che con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 27.11.2019 il Comune di Tenno si è avvalso altresì della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 233-bis, comma 3, TUEL.

Richiamata la legge n. 243 del 2012, di rango costituzionale, che ha dato attuazione al sesto comma dell'articolo 81 della Costituzione, come modificato dalla legge costituzionale n. 1 del 2012, al fine di assicurare il rispetto del principio costituzionale del pareggio di bilancio pubblico.

Atteso che ai fini degli obiettivi di finanza pubblica deve essere rispettato un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali, ascrivibili ai Titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e le spese finali, ascrivibili ai Titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio, considerando tra le entrate e spese finali il Fondo pluriennale vincolato al netto dell'eventuale quota riveniente dal ricorso all'indebitamento, nonché l'avanzo di amministrazione utilizzato.

Vista la legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2019 (L. n. 145 dd. 30/12/2018) che, ai commi 820, 821 e 823 dell'art. 1 ha stabilito che le Regioni a Statuto speciale, le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le Province e i Comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e che tali Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del ciato D.Lgs. n. 118/2011.

La stessa legge ha altresì stabilito che a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232. Pertanto sono aboliti i vincoli in materia di finanza pubblica, l'invio della certificazione in merito al rispetto dei vincoli e la compilazione dei prospetti collegati al saldo di finanza pubblica da allegare al rendiconto.

Richiamato inoltre il D.M. 01/08/2019 (11° correttivo al D.Lgs. n. 118/2011 – G.U. n. 196 del 22/08/2019) che ha modificato il prospetto degli equilibri a rendiconto ai fini della verifica del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica introducendo tre fondamentali parametri finanziari (W1 Equilibrio di competenza - W2 Equilibrio di bilancio - W3 Equilibrio complessivo).

Preso atto che ai fini della verifica dell'obiettivo di finanza pubblica previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e definito dall'articolo 1, comma 785, della legge n. 207 del 2024, a decorrere dal 2025 sussiste l'obbligo da parte dei Comuni di presentare un saldo non negativo di competenza finanziaria, come definito dall'Allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 con riferimento alle grandezze W1 Equilibrio di competenza e W2 Equilibrio di bilancio ovvero dal risultato di competenza si calcola l'equilibrio di bilancio sottraendo gli stanziamenti definitivi di bilancio relativi agli accantonamenti e alle risorse vincolate accertate nell'esercizio ma non impegnate.

Dato atto che:

- con deliberazione n. 5 del 27.01.2025 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2025-2027, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm;
- nel corso dell'esercizio sono state apportate variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione in aumento e/o in diminuzione, nonché storni di fondi e prelievi dal Fondo di riserva,

sulla base delle competenze stabilite dalla normativa vigente, garantendo comunque sempre l'equilibrio finanziario del bilancio;

- con deliberazione n. 32 del 30.07.2025, il Consiglio comunale ha approvato il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in applicazione di quanto disposto dall'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000. Ai sensi del comma 2 del citato art. 193 la deliberazione inerente il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio costituisce allegato al rendiconto e risulta depositata agli atti presso il Servizio Finanziario.

Preso atto che con deliberazione n. 33 del 24/03/2026 e n. 57 del 22/04/2026, la Giunta comunale ha provveduto, sulla base delle indicazioni fornite dai responsabili dei vari servizi di merito, rispettivamente al riaccertamento parziale e al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, da iscrivere quindi nel Rendiconto di gestione 2025, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con adeguata motivazione.

Con il medesimo provvedimento si è provveduto a variare il bilancio di previsione 2025-2027 nonché il bilancio 2026-2028 adeguando contestualmente il Fondo pluriennale vincolato di spesa e di entrata.

I residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2025, inclusi i residui che derivano dalla gestione di competenza 2025, come risultanti a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono confermati rispettivamente pari ad euro 4.308.586,93 ed euro 2.023.536,47.

Dato atto che lo schema di rendiconto e relativi allegati approvati dalla Giunta comunale con deliberazione n. 71 dd. 06.05.2026, sono stati depositati in visione ai consiglieri per venti giorni consecutivi (giusta comunicazione di data 12.05.2026, prot. n. 2707), in conformità a quanto disposto dall'art. 32, commi 1, 2 e 3, del vigente Regolamento comunale di contabilità.

Visto ed esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2025 ed i relativi allegati previsti dall'art. 11, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011 e comprensivo della tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (tutti quanti nella norma e quindi negativi), del piano degli indicatori e dei risultati di bilancio ai sensi dell'art. 227, comma 5, D.Lgs. n. 267/2000 nonché degli elenchi dei residui attivi e passivi, raggruppati per capitolo ed anno di formazione **(Allegato A)**.

Vista la Relazione illustrativa al rendiconto della gestione 2025, predisposta ai sensi dell'art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011 **(Allegato B)**.

Visto il prospetto riportante i proventi dei beni di uso civico 2025 e la loro destinazione amministrati dal Comune, allegato al rendiconto della gestione ai sensi dell'art. 4, comma 6, L.P. n. 6/2005 ("Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico"), redatto secondo il modello approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2373 di data 26 settembre 2003 **(Allegato G)**.

Visti i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE 2025 ("Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici), inerenti la rilevazione telematica di tutte le operazioni di incasso e pagamento secondo una codifica uniforme su tutto il territorio nazionale, che si allegano al rendiconto come dà indicazioni del Servizio Autonomie Locali della Provincia di Trento dd. 30.3.2011, prot. n. S110/11/193177 e art. 11, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011 **(Allegato E)**.

Vista la Nota Integrativa 2025 **(Allegato C)** riportante la situazione patrimoniale al 31.12.2025 redatta secondo le disposizioni di cui al citato decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno di data 11 novembre 2020, e nel rispetto dei

criteri previsti dalla vigente normativa.

Vista la Relazione dell'Organo di Revisione dott.ssa Veronica Cretti, nominata con deliberazione consiliare n. 8 del 04.03.2024 per il triennio dal 1/03/2024 al 31/12/2027, acquisita al protocollo comunale n. 2697 in data 12.05.2026, redatta ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera d), del D.Lgs. n. 267/2000, nella quale il revisore attesta la regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente, esprimendo parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025, che corrisponde alle risultanze della gestione.

Visto il conto della gestione di cassa 2025 reso dal Tesoriere comunale – CASSA RURALE ALTOGARDA - ROVERETO, ai sensi dell'art. 29 del DPGR 27.10.1999, n. 8/L e dell'art. 55 del vigente Regolamento di Contabilità, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente, con Determinazione del Servizio finanziario n. 75 del 19.03.2026.

Visto il conto della gestione dell'economista, reso dal soggetto incaricato in data 26.01.2026, ai sensi dell'art. 29 DPGR 27.10.1999 n. 8/L e dell'art. 75, comma 2 lett. g), del vigente Regolamento di Contabilità, nonché il conto della gestione dell'agente contabile interno riscuotitore delle entrate, e riscontrata la concordanza delle risultanze degli stessi con le scritture contabili dell'ente, come da prospetti parificati con le scritture contabili dell'Ente con Determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 106 del 21.04.2026.

Visti inoltre i conti della gestione 2025 degli agenti contabili sotto elencati:

- Alto Garda Servizi (AGS) Spa, per la gestione di titoli azionari,
 - Altogarda Parcheggi e Mobilità (APM) Srl. per la riscossione degli incassi dei parcometri;
 - PRIMIERO ENERGIA spa, per la gestione di titoli azionari,
 - GARDA DOLOMITI SPA – Azienda per il turismo, per la gestione di titoli azionari,
 - GestEL srl, per gli incassi di ICI-IMU-IMIS, TARES, TARI e Servizio Idrico;
 - Agenzia delle Entrate - Riscossione, per le riscossioni da ruoli;
 - Agente contabile interno consegnatario di titoli azionari;
 - Agente contabile interno consegnatario dei beni mobili per debito di custodia;
- come da prospetti parificati con le scritture contabili dell'Ente con Determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 106 del 21.04.2026.

Evidenziato che il conto del bilancio 2025 si chiude con le seguenti risultanze finali:

- Fondo di cassa al 31 dicembre 2025	€	1.009.870,60
- Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025	€	3.026.063,26
- Risultato derivante dalla gestione di competenza	€	817.738,48
<i>di cui avanzo economico per euro</i>	€	704.817,75

Atteso che l'avanzo di amministrazione di euro 3.026.063,26 risultante al 31.12.2025 è così composto:

- Parte accantonata , di cui		€	802.040,31
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2025	€	673.100,00	
- Fondo rischi contenzioso	€	0,00	
- Altri accantonamenti (TFR dipendenti quota carico Comune)	€	128.940,31	
- Parte vincolata , di cui		€	764.197,85
- Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	€	420.874,63	
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€	199.111,11	
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€	144.212,11	
- Parte destinata agli investimenti		€	115.078,55
- Parte disponibile		€	1.344.746,55

Preso atto che la Giunta comunale con deliberazione n. 71 di data 06.05.2026 ha accertato un risultato di amministrazione 2025 per un importo pari ad euro 3.026.063,26, come sopra riportato, e considerato che non sussiste la necessità di copertura del disavanzo di amministrazione e di eventuali debiti fuori bilancio, oltre che essere rispettati tutti gli equilibri di bilancio previsti dai vincoli di finanza pubblica, il Consiglio comunale, ai sensi del principio applicato 4/2 punto 9.2.8 lett. d) di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 187 comma 3-ter lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000, conferma ed attribuisce in sede di approvazione del documento contabile in oggetto formale vincolo di destinazione per euro 131.500,00 per la realizzazione dell'intervento "Lotto 1 - Sistemazione pavimentazione e sottoservizi viabilità interna del Borgo di Canale di Tenno".

Rilevato che dall'analisi delle attestazioni presentate al Servizio Finanziario, risulta pendente al 31/12/2025 un debito fuori bilancio derivante da sentenza ai sensi del comma 1 lett. a) ex art. 194 D.Lgs. n. 267/2000 per un ammontare pari ad euro 1.661,03.

Con riferimento al debito sopra indicato il Consiglio comunale ha proceduto con il relativo riconoscimento di legittimità con deliberazione n. 8 di data 24/03/2026.

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 185, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2020 n. 2, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e regolarità contabile con contestuale attestazione della copertura finanziaria, allegati alla presente deliberazione.

Visti:

- la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 recante le disposizioni provinciali in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti locali;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 - Testo Unico Enti Locali;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2020 n. 2;
- il D.P.G.R. 28.5.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 4/L e ss.mm. - Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino Alto - Adige;
- il D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L - Regolamento di attuazione dell'ordinamento contabile e finanziario, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione n. 11 del 28 marzo 2001, successivamente modificato con deliberazione n. 23 del 27.06.2001, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile.

Con votazione espressa per alzata di mano e con voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0, su n. 11 Consiglieri presenti e votanti.

D E L I B E R A

4. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il **rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2025**, costituito dal conto del bilancio, redatto secondo gli schemi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e corredato dagli allegati riuniti nell'Allegato A al presente provvedimento, il quale presenta le seguenti risultanze complessive:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO: 2025				
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.011.000,69
RISCOSSIONI	(+)	1.897.015,06	3.544.828,53	5.441.843,59
PAGAMENTI	(-)	1.279.058,94	4.163.914,74	5.442.973,68
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.009.870,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.009.870,60
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.639.441,20	2.669.145,73	4.308.586,93
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	108.408,26	1.915.128,21	2.023.536,47
DIFFERENZA (RESIDUI ATTIVI - RESIDUI PASSIVI)				2.285.050,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			38.721,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			230.136,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			3.026.063,26

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2025	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	673.100,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00
Altri accantonamenti	128.940,31
Totale parte accantonata (B)	802.040,31
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	420.874,63
Vincoli derivanti da trasferimenti	199.111,11
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	144.212,11
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	764.197,85
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	115.078,55
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.344.746,55
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare	

2. di approvare i seguenti allegati al rendiconto della gestione 2025:

- la relazione illustrativa dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, commi 4 e 6, D.Lgs. n. 118/2011 (Allegato B);
- la nota integrativa al 31.12.2025 relativa alla situazione patrimoniale redatta secondo le disposizioni di cui al citato decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno di data 11 novembre 2020 (Allegato C);
- gli indicatori del rendiconto 2025 (Allegato D)
- il riepilogo incassi e pagamenti per codice Siope (Allegato E);
- l'elenco dei residui attivi e passivi al 31.12.205 (Allegato F);

- prospetto indicante i proventi dei beni di uso civico e loro destinazione previsto dalla L.P. 13.02.2002 n. 5 (Allegato G);

3. di dare atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 sono altresì allegati:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 30.07.2025, inerente al controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000 depositata agli atti presso il Servizio Finanziario;
- la relazione dell'organo di revisione, di cui all'articolo 239, comma 1 lettera d), D.Lgs. n. 267/2000;

4. di dare atto che alla data del 31.12.2025 risulta pendente al 31/12/2025 un debito fuori bilancio derivante da sentenza ai sensi del comma 1 lett. a) ex art. 194 D.Lgs. n. 267/2000 per un ammontare pari ad euro 1.661,03 e di precisare che il Consiglio comunale ha proceduto con il relativo riconoscimento di legittimità con deliberazione n. 8 di data 24/03/2026;

5. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., che avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione da parte di ogni cittadino e durante il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2020 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, da parte di chi vi abbia interesse.

Con separata votazione espressa per alzata di mano, in conformità all'art. 57, comma 2, dello vigente Regolamento del Consiglio Comunale, con voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0, su n. 11 Consiglieri presenti e votanti, si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
GIULIANO MAROCCHI

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa SABRINA PRIAMI



Giuliano Marocchi
05/06/2026 11:27:53 UTC+0200



Sabrina Priami
05/06/2026 11:27:24 UTC+0200